Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 265

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 21 novembre 1946 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 265 DEL 21 NOVEMBRE 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 76: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Elenco delle obbligazioni 3 % della ferrovia Torino-Savona-Acqui sorteggiate nella 69ª estrazione (relativa all'ammortamento per l'anno 1943) e nella 70ª estrazione (relativa all'ammortamento per l'anno 1944).

(3829)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 agosto 1946, n. **310**.

Abolizione dell'ammasso obbligatorio dei bozzoli e concessione di particolari provvidenze per l'ammasso volontario di detto prodotto.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 15 aprile 1937, n. 812;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di abolire l'ammasso obbligatorio dei bozzoli e di consentire particolari provvidenze per agevolare l'ammasso volontario di detto prodotto;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per il tesoro, per le finanze, per la grazia e giustizia e per l'industria e commercio;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

E' abrogato il regio decreto-legge 15 aprile 1937, n. 812, contenente norme per la disciplina del mercato dei bozzoli di produzione nazionale.

Art. 2.

Le anticipazioni sui bozzoli di produzione 1946 conferiti dagli agricoltori, per la vendita collettiva, agli ammassi volontari gestiti dai Consorzi agrari provinciali nonchè i relativi prestiti per le spese di gestione dell'ammasso volontario stesso, sono garantiti da privilegio legale sul prodotto ammassato e sulle somme ricavate dalla sua vendita.

Tale privilegio segue immediatamente quelli previsti dal n. 2 dell'art. 2778 del Codice civile per i prestiti agrari di conduzione. Se le cambiali rappresentative del credito privilegiato vengono girate, la girata produce anche il trasferimento del privilegio.

Ai finanziamenti occorrenti per l'ammasso volontario dei bozzoli verranno applicati i tassi di interesse previsti per gli ammassi obbligatori.

Art. 3.

Agli atti (note, conti, fatture, ecc.) strettamente connessi con le operazioni di ammasso volontario dei bozzoli sono accordate le stesse agevolazioni tributarie già previste per l'ammasso obbligatorio di tale prodotto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 23 agosto 1946

DE NICOLA

DE GASPERI — SEGNI — CORBINO — SCOCCIMARRO — GULLO — MORANDI

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 164. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 settembre 1946, n. **311**.

Determinazione del prezzo del granoturco di produzione 1946 consegnato all'ammasso.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 340, col quale il Ministro per l'agricoltura e per le foreste è stato autorizzato ad emanare, di concerto con l'Alto Commissariato dell'alimentazione, le nuove norme per la disciplina di vincolo e di conferimento ai « Granai del popolo » dei cereali di produzione 1946;

Viste le determinazioni del Comitato interministeriale dei prezzi in data 22 agosto 1946;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Il prezzo del granoturco di produzione 1946, da conferirsi ai « Granai del popolo » è fissato come segue per ogni quintale base umidità 16 %:

Italia settentrionale, L. 1600 al quintale;

Italia centrale e Campania, L. 1750 al quintale;

Italia meridionale (esclusa Campania) e insulare L. 1900 al quintale.

Art. 2.

La somma corrisposta, a norma dell'art. 1, per l'annata agraria 1945-46 per ogni quintale di granoturco conferito ai « Granai del popolo », è costituita da una quota pari al 75 %, rappresentante il prezzo base effettivo e di un'altra, integrativa, pari al 25 %, a titolo di sussidio in compenso delle maggiori spese di coltivazione.

Art. 3.

Il corrispettivo in denaro di cui all'art. 1, è riferito a prodotto sano, secco, leale, mercantile, posto franco piede magazzino del più vicino centro di raccolta, senza tela, al netto delle quote per spese inerenti all'organizzazione e gestione dei « Granai del popolo ». Esso deve essere pagato all'atto stesso della consegna del prodotto, applicando le maggiorazioni o minorazioni previste dalla apposita tabella approvata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 4.

In pagamento dei canoni di affitto od enfiteutici relativi all'annata agraria 1945-46 e convenuti in quantitativi di granoturco o con riferimento al valore di tale prodotto, è dovuto al locatore il solo prezzo, mentre il sussidio di coltivazione spetta all'affittuario od enfiteuta.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 settembre 1946

DE NICOLA

DE GASPERI — SEGNI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1946
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 167. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 agosto 1946, n. 312.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, in Santa Maria in Cereto di Rimini (Forlì).

N. 312. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, in Santa Maria in Cereto di Rimini (Forlì).

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1946

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 agosto 1946, n. 313.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Binetto di Grumo Appula (Bari).

N. 313. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Binetto di Grumo Appula (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1946

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 23 agosto 1946, n. 314.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di San Felice, in Cantalice (Rieti).

N. 314. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita di San Felice, in Cantalice (Rieti).

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1946

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 settembre 1946, n. 315.

Autorizzazione all'Università di Bari ad accettare una donazione.

N. 315. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 20 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Bari viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 15.900 nominali in cartelle di rendita pubblica italiana, Consolidato 5 %, raccolta in base a pubblica sottoscrizione a mezzo del giornale « La Gazzetta del Mezzogiorno », per l'istituzione di borse di studio da intitolarsi al nome del generale medico « Dottor Lorenzo Bonomo ».

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1946

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 25 ottobre 1946.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile in tempo di guerra;

Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 5 settembre 1938, n. 1483, riguardante [illegible]ssificazione del regio naviglio;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina militare;

Decreta:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella

categoria dragamine, a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Motopeschereccio « Nuovo Gallo » di stazza lorda tonn. 22,87, iscritto al n. 620 delle matricole del Compartimento marittimo di Rimini: dalle ore 8 del 9 agosto 1946;

Motopeschereccio « Vittoria », di stazza lorda tonn. 27,60, iscritto al n. 1259 delle matricole del Compartimento marittimo di Ancona: dalle ore 8 del 3 agosto 1946;

Motopeschereccio « Giuseppe Verdi », di stazza lorda tonn. 10,17, iscritto al n. 671 delle matricole del Compartimento marittimo di Rimini: dalle ore 8 dell'11 agosto 1946;

Motopeschereccio « La Vittoria », di stazza lorda tonn. 33,34, iscritto al n. 165 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dalle ore zero del 20 dicembre 1945;

Motopeschereccio « Sacro Cuore di Gesù », di stazza lorda tonn. 13,34, iscritto al n. 71 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dalle ore 8 del 24 agosto 1946;

Motopeschereccio « Enzo il Superbo », di stazza lorda tonn. 24, iscritto al n. 824 delle matricole del Compartimento marittimo di Ancona: dalle ore 8 del 3 luglio 1946;

Motopeschereccio « Quattro Fratelli », di stazza lorda tonn. 15,24, iscritto al n. 80 delle matricole del Compartimento marittimo di Viareggio: dalle ore 9 del 1° settembre 1943.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 25 ottobre 1946

DE NICOLA

MICHELI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1946
Registro Marina n. 6, foglio n. 256.

(3783)

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1946.
Verificazioni periodiche dei terreni in provincia di Matera.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Visto il decreto Ministeriale 15 novembre 1929, col quale venne stabilita la ripartizione in gruppi dei Comuni della provincia di Matera agli effetti delle verificazioni periodiche dei terreni;

Visto il regio decreto-legge 13 aprile 1944, n. 118, con il quale venne disposto il passaggio dei comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio e Genzano dalla provincia di Matera a quella di Potenza,

Riconosciuta la opportunità di modificare la ripartizione in gruppi dei Comuni della provincia di Matera stabilita con il precitato decreto Ministeriale 15 novembre 1929;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella — predisposta dall'Ufficio tecnico erariale di Potenza, competente per territorio — indicante la ripartizione dei Comuni della provincia di Matera in cinque gruppi e l'anno in cui, a cominciare dal 1947, deve eseguirsi, in ciascun gruppo, la prima verificazione per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo 4 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 settembre 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1946
Registro Finanze n. 10, foglio n. 35. — LESEN

Tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Matera, agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni, con l'indicazione per ogni gruppo dell'anno in cui dovrà eseguirsi la prima verificazione.

GRUPPO I
(Prima verificazione: anno 1947)

Distretto di MATERA

1. Matera
2. Miglionico
3. Montescaglioso
4. Pomarico

GRUPPO II
(Prima verificazione: anno 1948)

Distretto di PISTICCI

1. Bernalda
2. Craco
3. Ferrandina
4. Salandra
5. Pisticci

GRUPPO III
(Prima verificazione anno 1949)

Distretto di PISTICCI

1. Montalbano Ionico

Distretto di ROTONDELLA

1. Colobraro
2. Nuova Siri
3. Rotondella
4. San Giorgio Lucano
5. Tursi
6. Valsinni

GRUPPO IV
(Prima verificazione: anno 1950)

Distretto di STIGLIANO

1. Accettura
2. Aliano
3. Cirigliano
4. Garaguso
5. Gorgoglione
6. Oliveto Lucano
7. San Mauro Forte
8. Stigliano

GRUPPO V
(Prima verificazione: anno 1951)

Distretto di TRICARICO

1. Calciano
2. Grassano
3. Grottole
4. Irsina
5. Tricarico

Roma, addì 14 settembre 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(3652)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1946.

Composizione della Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Imperia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero delle corporazioni del 15 gennaio 1939, fascicolo n. 194, allegato n. 1489;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con il decreto legislativo luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori del l'industria;

Decreta:

La Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Imperia, prevista dall'art. 14 del contratto collettivo di cui alle premesse, è composta come segue:

Acquarone dott. Federico, Agnesi dott. Silvio, Roberti dott. Mario, in rappresentanza degli industriali;

Novella Alfonso, Saccone Cesare, Borzone Paolo, in rappresentanza degli impiegati dell'industria.

Detta Commissione ha sede presso la locale Camera confederale del lavoro.

Roma, addì 20 settembre 1946

(3792) *Il Ministro*: D'ARAGONA

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1946.

Composizione della Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Brindisi.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero delle corporazioni del 15 gennaio 1939 fascicolo n. 194, allegato n. 1489;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con il decreto legislativo luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori del l'industria;

Decreta:

La Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Brindisi, prevista dall'art. 14 del contratto collettivo di cui alle premesse, è composta come segue:

Neri Renato, Pati ing. Giovanni, Scanni Francesco, in rappresentanza degli industriali;

Castrignano Antonio, Martinelli Mario, Todisco Giacomo, in rappresentanza degli impiegati dell'industria.

Detta Commissione ha sede presso la locale Camera confederale del lavoro.

Roma, addì 20 settembre 1946

(3794) *Il Ministro*: D'ARAGONA

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1946.

Composizione della Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Grosseto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero delle corporazioni del 15 gennaio 1939, fascicolo n. 194, allegato n. 1489;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con il decreto legislativo luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni sindacali nazionali degli industriali e dei lavoratori dell'industria;

Decreta:

La Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Grosseto, prevista dall'art. 14 del contratto collettivo di cui alle premesse, è composta come segue:

Cosimini ing. Alberto, Vivaldi dott. Fausto, Friuli dott. Alfredo, in rappresentanza degli industriali;

Merola Raffaele, Giacomini Galileo, Gualandi Eugenio, in rappresentanza degli impiegati dell'industria.

Detta Commissione ha sede presso la locale Camera confederale del lavoro.

Roma, addì 20 settembre 1946

(3793) *Il Ministro*: D'ARAGONA

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1946.

Composizione della Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Ancona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero delle corporazioni del 15 gennaio 1939, fascicolo n. 194, allegato n. 1489;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con il decreto legislativo luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni sindacali nazionali degli industriali e dei lavoratori dell'industria;

Decreta:

La Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Ancona, prevista dall'art. 14 del contratto collettivo di cui alle premesse, è composta come segue:

Modena rag. Emilio, Badaracco rag. Giulio, Romani Romano, in rappresentanza degli industriali;

Novelli Goffredo, Radelmacher Ettore, Proietti Carlo, in rappresentanza degli impiegati dell'industria.

Detta Commissione ha sede presso la locale Camera confederale del lavoro.

Roma, addì 20 settembre 1946

(3795) *Il Ministro*: D'ARAGONA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazioni delle obbligazioni 5% per la ferrovia Maremmana

Si notifica che nel giorno 10 dicembre 1946, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 86ª (e successivamente la 85ª) estrazione delle obbligazioni per la ferrovia Maremmana, emesse in base ai regi decreti 10 febbraio 1861, n. 4653, e 19 febbraio 1862, n. 473.

Saranno estratte le quantità stabilite dalla relativa tabella di ammortamento.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 2 gennaio 1947, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 novembre 1946

Il direttore generale: CONTI

(3811)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 75 del 31 ottobre 1946 riguardante il sovraprezzo temporaneo dell'energia termoelettrica prodotta nell'Italia centrale e il prezzo del coke di petrolio di importazione U.N.R.R.A. (errata-corrige).

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 75 del 31 ottobre 1946, ha stabilito quanto appresso:

1. — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare prezzi n. 63 del 30 agosto 1946, le seguenti imprese distributrici di energia elettrica sono autorizzate a continuare l'applicazione, nei confronti degli utenti diretti di energia elettrica per qualsiasi uso, del sovraprezzo consentito con la stessa circolare fino al 31 ottobre 1946:

Azienda Comunale Elettricità ed Acque di Roma; Società Romana di Elettricità; Società Unione Esercizi Elettrici; Società Terni; Società Interamna.

2. — L'importo del sovraprezzo a carico degli utenti viene confermato pertanto nella seguente misura:

a) per l'Azienda Comunale Elettricità ed Acque di Roma e la Società Romana di Elettricità: cent. 30 per ciascun kwh di effettivo consumo non eccedente 15.000 kwh mensili; cent. 15 per ciascun kwh effettivamente consumato mensilmente oltre i primi 15.000 kwh sopradetti;

b) per la Società Unione Esercizi Elettrici, per la Società Terni e per la Società Interamna, cent. 20 per ciascun kwh di effettivo consumo non eccedente 15.000 kwh mensili; cent. 10 per ciascun kwh effettivamente consumato mensilmente oltre i primi 15.000 kwh sopradetti.

3. — Sulle bollette e fatture emesse dal 1° novembre 1946 in poi, le seguenti imprese distributrici di energia elettrica sono autorizzate ad applicare, nei confronti degli utenti di energia elettrica per qualsiasi uso, il sovraprezzo appresso specificato:

a) per la Società Meridionale di Elettricità, la Società Pugliese, la Società Lucana, la Società Calabria, la Società Campana, la Società Elettrica Bonifiche ed Irrigazioni, l'Ente Autonomo del Volturno: cent. 30 per ciascun kwh di effettivo consumo non eccedente 15.000 kwh mensili; cent. 15 per ciascun kwh effettivamente consumato mensilmente oltre i primi 15.000 kwh sopradetti;

b) per la Società Selt-Valdarno, la Società Elettrica Maremmana e la Società Forze Idrauliche dell'Appennino centrale: cent. 20 per ciascun kwh di effettivo consumo non eccedente 15.000 kwh mensili; cent. 10 per ciascun kwh effettivamente consumato mensilmente oltre i primi 15.000 kwh sopradetti.

Il sovraprezzo di cui sopra sarà versato dalle imprese elettriche esattrici al « Fondo conguaglio sovraprezzo energia termo-elettrica Italia centrale » in uno speciale conto aperto presso il Monte dei Paschi di Siena, sede di Roma, via Marco Minghetti n. 29, destinato a rimborsare le imprese esercenti le centrali della quota parte dell'onere per la produzione termo-elettrica, nella misura che verrà successivamente stabilita da questo Ministero.

I versamenti di cui sopra saranno effettuati entro i 60 giorni dalla fine di ciascun bimestre per l'importo del sovraprezzo fatturato nel bimestre stesso.

4. — Con le somme affluite al suddetto fondo si provvederà, nella misura che sarà stabilita da questo Ministero, anche alla liquidazione delle somme spettanti alla Società Elettrica Sarda per il residuo onere della produzione termica effettuata sino al 30 giugno 1946, come pure alla liquidazione dell'onere sopportato dalla Società Cisa Viscosa, per l'eccezionale produzione di energia termica disposta dagli Alleati e dal Ministero dei lavori pubblici.

5. — La gestione e l'amministrazione del Fondo conguaglio sovraprezzo energia termo-elettrica Italia centrale restano affidate al Comitato istituito con la circolare prezzi n. 46 del 15 marzo 1946, che viene confermata per le norme non modificate dalle presenti disposizioni.

Errata-corrige.

Il prezzo del coke di petrolio di importazione U.N.R.R.A. pubblicato nella circolare n. 65 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 21 settembre 1946 va rettificato in L. 4375 alla tonnellata anzichè L. 5275 alla tonnellata per merce resa cif.

(3801)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gravina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale del 6 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gravina (Bari), di un mutuo di L. 1.850.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3620)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Mel ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale del 13 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Mel (Belluno), di un mutuo di L. 1.070.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3621)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Santa Giustina Bellunese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale del 28 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Santa Giustina Bellunese (Belluno), di un mutuo di L. 450.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3622)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Milocca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale del 29 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Milocca (Caltanissetta), di un mutuo di L. 500.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3623)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 13 dal 1° al 15 luglio 1946.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Arezzo	Sansepolcro	O	—	1
Asti	Asti	B	—	2
Id.	Scandeluzza	B	—	1
Id.	Villa Corsione	B	1	—
Bari	Bari	B	—	2
Brescia	Poncarale Flero	B	—	1
Cagliari	San Gavino Monreale	B	—	1
Id.	Santadi	E	—	1
Id.	Villacidro	B	—	1
Campobasso	Matrice	O	—	1
Id.	Montelongo	Ecao	—	9
Id.	Montenero Val Cocchiara	B	—	1
Id.	Morrone del Sannio	B	—	1
Catanzaro	Chiaravalle	O	—	1
Id.	Guardiagrele	B	—	1
Id.	Pietramontecorvino	O	—	1
Id.	San Giovanni Rotondo	O	—	1
Frosinone	Alatri	O	2	—
Id.	Ferentino	B	2	—
Id.	Collepardo	B	1	—
Id.	Anagni	B	1	—
Id.	Piglio	O	—	2
Id.	Fiuggi	O	—	4
L'Aquila	Fagnano Alto	O	—	1
Id.	Prezza	O	—	1
Id.	Rocca Pia	O	—	1
Lecce	Soleto	E	1	—
Matera	Montescaglioso	B	1	—
Perugia	Norcia	B	—	1
Rieti	Fiamignano	O	—	1
Id.	Cottanello	O	—	1
Roma	Artena	B	1	—
Id.	Formello	O	—	1
Id.	Roma	O	—	1
Salerno	Campagna	B	1	—
Id.	Pellezzano	B	—	1
Id.	Amalfi	B	—	1
Sassari	Nulvi	O	—	1
Terni	Penna in Teverina	O	—	1
Venezia	San Stino di Livenza	S	—	1
Viterbo	Bassano di Sutri	O	1	—
Id.	Faleria	O	1	—
			15	44
	Carbonchio sintomatico			
Bergamo	Rovetta con Fino	B	—	1
Campobasso	Vinchiaturo	B	—	1
Cosenza	Corigliano Calabro	B	—	1
Palermo	Isnello	B	—	1
Roma	Artena	O	1	—
			1	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Afta epizootica			
Agrigento	Agrigento	B	6	—
Id.	Burgio	B	—	7
Id.	Lucca Sicula	B	—	3
Id.	Menfi	BO	7	—
Id.	Sambuca di Sicilia	BO	3	—
Id.	Santa Margherita Belice	BO	1	1
Id.	Villafranca Sicula	BO	—	4
Alessandria	Acqui	B	1	—
Id.	Fubine	B	1	—
Id.	Gamalero	B	—	1
Id.	Predosa	B	1	—
Id.	Sezzadio	B	—	3
Arezzo	Arezzo	B	2	—
Id.	Anchiari	B	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	B	—	1
Id.	Monte Prandone	B	—	2
Asti	Asti	B	—	2
Id.	Olmo Gentile	B	—	2
Id.	San Giorgio Scarampi	B	—	2
Id.	Cessole	B	—	1
Id.	Moncucco Torinese	B	—	1
Id.	Mombercelli	B	—	1
Id.	Montabone	B	—	1
Id.	Cunico	B	1	—
Id.	Castell'Alfero	B	1	—
Avellino	Andretta	B	—	1
Id.	Ariano Irpino	B	1	—
Id.	Bagnoli Irpino	B	1	—
Id.	Carife	B	1	—
Id.	Cassano Irpino	B	1	—
Id.	Montella	O	1	—
Id.	Monteforte Irpino	B	—	2
Id.	Montemarano	B	1	3
Id.	Sorbo Serpico	B	1	—
Id.	Zungoli	B	1	—
Bari	Gravina di Puglia	B	1	—
Id.	Sant'Eramo	B	1	—
Belluno	Alano	O	1	—
Benevento	Paduli	B	9	—
Id.	Castelfranco in Miscano	B	8	—
Id.	Faicchio	B	1	—
Id.	Morcone	B	6	—
Id.	Ceppaloni	B	2	—
Id.	Pescolamazza	B	2	—
Id.	San Marco dei Cavoti	B	—	2
Id.	Sassinoro	B	—	6
Id.	Molinara	B	—	2
Id.	Circello	B	2	3
Id.	San Giorgio del Sannio	B	—	1
Id.	Pontelandolfo	B	—	1
Id.	Pietralcina	O	1	—
Bergamo	Albino	B	1	1
Id.	Alzano Lombardo	B	1	—
Id.	Antegnate	B	1	—
Id.	Ardesio	B	3	2
Id.	Averara	B	—	2
Id.	Azzano San Paolo	B	1	—
Id.	Bariano	B	—	2
Id.	Bolgare	B	2	—
Id.	Bonate Sotto	B	—	3
Id.	Bottanuco	B	2	—
Id.	Calcinate	B	3	1
Id.	Camerata Cornello	B	1	—
Id.	Caravaggio	B	2	7

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica			
Bergamo	Carona	B	2	2
Id.	Casirate d'Adda	B	3	—
Id.	Castelli Calepio	B	—	2
Id.	Castione della Presolana	B	1	1
Id.	Cavernago	B	2	—
Id.	Cenate Argon	B	3	1
Id.	Centrisola	B	—	1
Id.	Cerete	B	3	—
Id.	Cisano Bergamasco	B	—	1
Id.	Ciserano	B	2	—
Id.	Cologno al Serio	B	5	—
Id.	Comunuovo	B	—	1
Id.	Cortenuova	B	1	—
Id.	Costa di Monticelli	B	2	10
Id.	Costa Volpino	B	1	1
Id.	Covo	B	2	2
Id.	Credaro	B	—	1
Id.	Dossena	B	—	2
Id.	Endine Gaiano	B	5	—
Id.	Entratico	B	2	1
Id.	Fara Olivana	B	4	—
Id.	Fontanella	B	—	3
Id.	Foppolo	B	2	—
Id.	Fornovo di San Giovanni	B	4	1
Id.	Gandino	B	2	—
Id.	Ghisalba	B	1	—
Id.	Grolago	B	1	2
Id.	Gromo	B	5	3
Id.	Martinengo	B	4	3
Id.	Mezzoldo	B	5	4
Id.	Misano d'Adda	B	5	3
Id.	Morengo	B	—	1
Id.	Mornico al Serio	B	—	4
Id.	Oltre il Colle	B	4	1
Id.	Osio Sopra	B	4	—
Id.	Pagazzano	B	2	—
Id.	Peia	B	1	—
Id.	Piazzatorre	B	1	—
Id.	Romano Lombardo	B	4	1
Id.	Sovere	B	1	—
Id.	Suisio	B	2	—
Id.	Taleggio	B	2	2
Id.	Telgate	B	—	1
Id.	Torre Pallavicina	B	—	1
Id.	Trescore Balneario	B	8	4
Id.	Treviglio	B	—	1
Id.	Urgnano	B	3	—
Id.	Valbondione	B	3	5
Id.	Valleve	B	—	1
Id.	Vedeseta	B	2	—
Id.	Villa d'Ogna	B	2	—
Id.	Vilminore Scalve	B	1	2
Id.	Zogno	B	2	—
Id.	Roncobello	B	—	1
Id.	Santa Brigida	B	2	4
Id.	San Giovanni in Bianco	B	1	—
Id.	Scanzorosciate	B	1	—
Id.	Schilpario	B	3	3
Id.	Seriate	B	1	2
Id.	Songavazzo	B	2	—
Bologna	Bentivoglio	B	—	1
Id.	Bologna	B	—	1
Id.	Budrio	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica			
Bologna	Castel d'Aiano	B	—	1
Id.	Castello d'Argile	B	—	1
Id.	Castel San Pietro	B	—	3
Id.	Crevalcore	B		3
Id.	Fontanelice	B	2	10
Id.	Galliera	B	—	4
Id.	Imola	B	1	6
Id.	Loiano	B	—	1
Id.	Medicina	B	—	2
Id.	Molinella	B	—	4
Id.	Monghidoro	B	—	4
Id.	Mordano	B	—	1
Id.	Pieve di Cento	B	—	3
Id.	Sala Bolognese	B	1	2
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	—	1
Id.	San Lazzaro di Savena	B		1
Id.	San Pietro in Casale	B	—	5
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	—	1
Id.	Sasso Marconi	B	1	—
Bolzano	San Leonardo di Passiria	B	5	—
Id.	Ultimo	O	—	1
Brescia	Brescia	B	1	1
Id.	Bassano Bresciano	B	1	—
Id.	Capriano Azzano	B	1	—
Id.	Mairano	B	1	—
Id.	Pontevico	B	1	—
Id.	Verolanuova	B	4	4
Id.	Leno	B	2	—
Id.	Gambara	B	1	1
Id.	Rezzato	B	1	—
Id.	Manerbio	B	3	—
Id.	Borgosatollo	B	1	—
Id.	Offlaga	B	1	3
Id.	Capriolo	B	1	1
Id.	Desenzano	B	2	2
Id.	Darfo	B	1	—
Id.	Montichiari	B	1	—
Id.	Borno	B	1	2
Id.	Dello	B	1	—
Id.	Roccafranca	B	1	—
Id.	Comezzano	B	1	—
Id.	Botticino	B	1	1
Id.	Ponte di Legno	B	4	—
Id.	Carpenetolo	B	1	—
Id.	Coccaglio	B	1	—
Id.	Breno	B	3	—
Id.	Bovegno	B	1	1
Id.	Collio	B	3	3
Id.	Corzano	B	1	—
Id.	Valsaviore	B	1	—
Id.	Bagolino	B	—	3
Id.	Bassano	B	—	1
Id.	Bienno	B	—	2
Id.	Borgosatollo	B	—	1
Id.	Castelmella	B	—	1
Id.	Castenedolo	B	—	1
Id.	Cedegolo	B	—	1
Id.	Coto Cerveno	B	—	1
Id.	Gussago	B	—	1
Id.	Lonato	B	—	1
Id.	Marone	B	—	1
Id.	Orzinovi	B	—	2
Id.	Padenghe	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Alta epizootica*			
Brescia	Pian d'Artogne	B	—	5
Id.	Pontoglio	B	—	2
Id.	Tavernale sul Mella	B	—	1
Id.	Temù	B	—	7
Id.	Vezza d'Oglio	B	—	1
Id.	Villachiara	B	—	1
Id.	Vione	B	—	2
Brindisi	Francavilla Fontana	B	1	—
Campobasso	Agnone	B	—	1
Id.	Belmonte del Sannio	B	—	1
Id.	Bonefro	B	2	—
Id.	Campochiaro	B	20	—
Id.	Cantalupo	B	1	6
Id.	Capracotta	B	1	—
Id.	Casacalenda	B	—	12
Id.	Castropignano	B	2	1
Id.	Cercemaggiore	B	—	27
Id.	Fossalti	B	—	2
Id.	Frosolone	B	5	—
Id.	Gambatesa	B	2	—
Id.	Guardiaregia	B	2	—
Id.	Guglionesi	B	2	—
Id.	Macchiagodena	B	—	4
Id.	Morrone del Sannio	B O	8	—
Id.	Pietrabbondante	B	1	—
Id.	Pozzilli	B	4	7
Id.	Rotello	B	—	3
Id.	San Martino in Pensilis	B	1	—
Id.	San Pietro Avellana	B	1	—
Id.	San Polo Matese	B	10	—
Id.	Santa Croce di Magliano	B	2	—
Id.	Sepino	B	11	—
Id.	Sessano	B	1	—
Id.	Trivento	B	—	5
Id.	Vastogirardi	B	1	—
Id.	Vinchiaturo	B	3	—
Caserta	Villa Volturno	B	—	1
Chieti	Altino	B	1	—
Id.	Torino di Sangro	B	2	—
Id.	Casoli	B	—	1
Id.	Montenerodomo	B	2	—
Id.	Perano	B	1	—
Id.	Pizzoferrato	BO	2	—
Id.	Roccascalegna	B	1	—
Como	Alzate Brianza	B	—	2
Id.	Barzanò	B	7	—
Id.	Barzio	B	2	4
Id.	Casatenovo	B	—	2
Id.	Cernusco Montevecchio	B	—	4
Id.	Como	B	—	3
Id.	Costa Masnaga	B	—	1
Id.	Erba	B	—	2
Id.	Inverigo	B	—	2
Id.	Isola Comacina	B	2	—
Id.	Lurago Erba	B	—	1
Id.	Mariano Comense	B	—	1
Id.	Missaglia	B	—	1
Id.	Vertemate con Minoprio	B	2	—
Cremona	Capergnanica	B	2	—
Id.	Casaletto Ceredano	B	2	3
Id.	Casaletto Sopra	B	1	1
Id.	Casaletto Vaprio	B	4	—
Id.	Castelleone	B	1	—
Cremona	Chieve	B	—	1
Id.	Credera Rubbiano	B	3	4
Id.	Crema	B	—	1
Id.	Cremona	B	—	1
Id.	Martignana Po	B	—	1
Id.	Montodine	B	2	1
Id.	Paderno Ossolaro	B	1	—
Id.	Palvareto	B	2	—
Id.	Romanengo	B	1	1
Id.	Soncino	B	2	1
Id.	Ticengo	B	2	2
Id.	Trescore Cremasco	B	1	—
Ferrara	Argenta	B	—	5
Id.	Copparo	B	—	4
Id.	Cento	B	—	9
Id.	Ferrara	B	—	11
Id.	Ostellato	B	—	1
Id.	Poggiorenatico	B	—	2
Id.	Portomaggiore	B	—	4
Id.	Sant'Agostino	B	—	2
Id.	Vigarano Mainarda	B	—	1
Firenze	Barberino Mugello	B	—	1
Id.	Firenzuola	B	—	1
Id.	Cerreto Guidi	B	—	1
Id.	Certaldo	B	—	3
Id.	Fucecchio	B	—	1
Id.	Scarperia	B	—	2
Foggia	Arcadia	B O	2	—
Id.	Ascoli Satriano	B	1	—
Id.	Casalnuovo Monterotaro	B	2	—
Id.	Castelnuovo della Daunia	B	1	—
Id.	Celle San Vito	O	—	1
Id.	Cerignola	B	—	2
Id.	Deliceto	B S	5	—
Id.	Faeto	B	1	—
Id.	Lesina	B	1	—
Id.	Manfredonia	B	2	—
Id.	Monteleone di Puglia	B	3	—
Id.	Motta Montecorvino	B	—	1
Id.	Orsara di Puglia	O	1	—
Id.	Orta Nova	B S	2	—
Id.	Pietra Montecorvino	B S	4	—
Id.	San Nicandro Garganico	B S	1	—
Id.	San Severo	B	1	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	B	4	—
Id.	Troia	B S	2	1
Id.	Volturino	B	3	1
Forlì	Cesena	B	1	—
Id.	Rimini	B	1	—
Id.	Montescudo	B	3	—
Id.	San Giovanni Marignano	B	—	5
Id.	Cesenatico	B	—	1
Id.	Coriano	B	—	5
Id.	Forlì	B	—	1
Id.	Cattolica	B	—	1
Frosinone	Sant'Ambrogio	O	50	—
Id.	Aquino	S	10	—
Id.	Fiuggi	S	3	—
Id.	Roccasecca	S	2	—
Id.	Santa Apollinare	S	5	—
Id.	San Giorgio a Liri	S	—	2
Id.	Frosinone	S	—	5
Id.	Pastena	S	—	3
Genova	Rovegno	S	5	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
L'Aquila	Castel di Sangro	S	1	—
Id.	Gioia dei Marsi	S	—	1
Id.	Ortona dei Marsi	S	—	1
Id.	Pescocostanzo	S	1	—
Id.	Pescina	B	1	—
Id.	Pescasseroli	BO	1	—
Id.	Scontrone	B	1	—
Latina	Latina	B	1	—
Id.	Castelforte	B	—	1
Lecce	Lecce	B	2	—
Id.	Nardò	B	2	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Alliste	B	1	4
Lucca	Coreglia Antelminelli	B	1	—
Id.	Pietrasanta	B	—	1
Mantova	Asola	B	1	4
Id.	Acquanegra	B	2	1
Id.	Bigarello	B	1	—
Id.	Borgoforte	B	1	2
Id.	Casaloldo	B	—	2
Id.	Casalbromano	B	—	1
Id.	Castellucchio	B	—	5
Id.	Ceresara	B	1	—
Id.	Mantova	B	1	—
Id.	Marcaria	B	—	1
Id.	Medole	B	—	1
Id.	Piubega	B	—	1
Id.	Poggio Busco	B	—	1
Id.	Roverbella	B	—	1
Id.	Redondesco	B	—	3
Id.	Sabbioneta	B	1	3
Id.	Suzzara	B	2	1
Id.	Viadana	B	—	5
Milano	Abbiategrasso	B	—	1
Id.	Besana Brianza	B	—	3
Id.	Cassinetta di Lugagnano	B	—	2
Id.	Codogno	B	—	1
Id.	Correzzana	B	—	2
Id.	Gorgonzola	B	1	1
Id.	Gudo Visconti	B	—	2
Id.	Locate Triulzi	B	—	1
Id.	Lodi Vecchio	B	1	1
Id.	Massalengo	B	—	1
Id.	Morimondo	B	—	1
Id.	Rosate	B	—	3
Id.	San Martino in Strada	B	3	1
Id.	Trezzano sul Naviglio	B	—	1
Id.	Vedano al Lambro	B	—	1
Id.	Zelo Surrigone	B	2	1
Id.	Zibito San Giacomo	B	—	1
Modena	Castelfranco Emilia	B	1	1
Id.	Formigine	B	—	2
Id.	Frassinoro	B	—	2
Id.	Modena	B	—	3
Id.	Pavullo	B	2	—
Id.	Pievepelago	B	2	—
Palermo	Baucina	B	—	1
Id.	Bisacquino	B	3	—
Id.	Castronuovo di Sicilia	B	2	5
Id.	Ciminna	B	—	2
Id.	Contessa Entellina	B	12	5
Id.	Mezzoiuso	B	1	1
Id.	Roccamena	B	1	2
Id.	Ventimiglia di Sicilia	B	—	3
Parma	Colorno	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Parma	Montechiarugolo	B	1	—
Id.	Parma	B	1	—
Id.	Busseto	B	—	4
Id.	Fidenza	B	—	2
Id.	Fontanellato	B	—	1
Id.	Parma	B	—	1
Id.	Sissa	B	—	3
Pavia	Torre d'Isola	B	1	—
Id.	Borgo San Siro	B	1	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	2	—
Id.	Vidigulfo	B	2	—
Id.	Battuda	B	1	—
Id.	Trovo	B	1	—
Id.	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Dorno	B	1	—
Id.	Borgo Priolo	B	1	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Valle Lomellina	B	1	—
Id.	Vigevano	B	1	—
Id.	Certosa di Pavia	B	1	—
Id.	Zinasco	B	—	1
Perugia	Città di Castello	BO	3	2
Id.	Gualdo Tadino	B	—	4
Id.	Monte Santa Maria Tiberina	B	1	—
Id.	Perugia	B	3	—
Id.	Pietralunga	B	2	—
Pesaro	Acqualagna	B	—	3
Id.	Cagli	B	—	5
Id.	Fermignano	B	—	2
Id.	Sant'Angelo in Vado	B	—	1
Id.	Urbania	B	—	1
Id.	Urbino	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	1	—
Id.	Borgonovo Val Tidone	B	2	—
Id.	Castel San Giovanni	B	1	—
Id.	Fiorenzuola	B	—	1
Id.	Gragnano	B	1	1
Id.	Piacenza	B	1	—
Id.	Pontenure	B	—	1
Id.	Rottofreno	B	1	—
Id.	Villanova sull'Arda	B	—	1
Pisa	San Miniato	B	—	2
Id.	Vecchiano	B	—	1
Pistoia	Larciano	B	—	2
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Serravalle	B	—	1
Ravenna	Ravenna	B	5	2
Id.	Alfonsine	B	1	2
Id.	Lugo	B	3	5
Id.	Bagnacavallo	B	4	—
Id.	Fusignano	B	—	1
Id.	Sant'Agata sul Santerno	B	—	1
Id.	Conselice	B	—	3
Id.	Massalombarda	B	—	3
Id.	Cotignola	B	—	1
Id.	Solarolo	B	—	1
Reggio Calabria	Careri	B	2	1
Id.	Camini	B	1	2
Id.	Ciminà	B	4	1
Id.	Melito di Porto Salvo	B	—	3
Id.	Platì	B	1	1
Id.	San Luca	B	1	1
Reggio Emilia	Sant'Ilario d'Enza	B	—	1
Id.	Casalgrande	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Reggio Emilia	Guastalla	B	1	2
Id.	Reggio Emilia	B	1	—
Roma	Capena	B	1	—
Id.	Guidonia	B	8	—
Id.	Manziana	B	6	—
Id.	Nazzano	B	2	—
Id.	Moricone	B	2	—
Id.	Roma	B	2	—
Id.	Vallepietra	B	3	—
Rovigo	Gavello	B	—	1
Id.	Melara	B	—	1
Id.	Rovigo	B	1	—
Salerno	Acerno	B	2	—
Id.	Piaggine	B	2	—
Id.	Rofrano	B	2	—
Id.	Vallo Lucania	B	3	—
Id.	Cava dei Tirreni	B	1	—
Id.	Buccino	B	1	2
Id.	Rutino	B	2	—
Id.	Sanza	B	2	—
Id.	Pontecagnano	B	1	5
Id.	Sicignano degli Alburni	B	2	—
Id.	Centola	B	—	2
Id.	Castelnuovo di Conza	B	—	2
Id.	Salerno	B	—	5
Id.	Montecorvino Rovella	B	—	1
Savona	Cairo Montenotte	B	1	—
Id.	Giusvalla	B	—	3
Siena	Castellina in Chianti	B	1	—
Teramo	Teramo	B	4	2
Torino	Vico Canavese	B	1	—
Id.	Cuorgnè	B	1	—
Id.	San Martin Canavese	B	1	—
Id.	Pianezza	B	1	—
Id.	Sestriere	B	2	—
Id.	Perrero	B	—	1
Id.	San Francesco al Campo	B	—	3
Id.	Perosa Argentina	B	—	1
Id.	Moncenisio	B	—	1
Id.	Moriondo	B	—	2
Id.	Fenestrelle	B	—	1
Trapani	Poggioreale	B	—	1
Trento	Arco	B	—	1
Id.	Borgo	B	—	5
Id.	Condino	B	—	3
Id.	Dro	B	—	2
Id.	Levico	B	2	3
Id.	Luserna	B	—	2
Id.	Pieve di Bono	B	—	3
Id.	Riva	B	—	3
Id.	Storo	B	—	1
Id.	Tenno	B	—	1
Udine	Azzano Decimo	B	—	1
Id.	Basiliano	B	4	1
Id.	Meduno	B	—	6
Id.	Mereto di Tomba	B	1	—
Id.	Moinacco	B	2	1
Id.	Morsano al Tagliamento	B	1	—
Id.	Porcia	B	1	2
Id.	Talmassons	B	2	—
Varese	Busto Arsizio	B	1	—
Id.	Cantello	B	—	1
Id.	Malnate	B	—	2
Id.	Valganna	B	—	1
Id.	Carnago	B	—	1
Varese	Besozzo	B	—	1
Id.	Gorla Minore	B	—	1
Venezia	Campolongo Maggiore	B	1	—
Id.	Camponogara	B	1	—
Id.	Chioggia	B	6	—
Id.	Cona	B	—	1
Id.	Dolo	B	1	—
Id.	Fossò	B	2	—
Id.	Jesolo	B	2	—
Id.	Mira	B	2	2
Id.	Mirano	B	3	—
Id.	Pianiga	B	1	—
Id.	Stra	B	2	—
Id.	Venezia	B	1	—
Id.	Vigonovo	B	1	—
Vercelli	Campertogno	B	1	—
Id.	Piove	B	5	—
Id.	Rassa	B	1	—
Id.	Riva Valdobbia	B	2	—
Id.	San Germano	B	1	—
Id.	Santhià	B	2	1
Verona	Alberedo d'Adige	B	1	1
Id.	Belfiore	B	—	1
Id.	Bovolone	B	2	—
Id.	Isola Rizza	B	—	1
Id.	Oppeano	B	1	—
Id.	Ronco all'Adige	B	1	1
Id.	San Martino Buon Albergo	B	1	—
Id.	San Bonifacio	B	—	1
Id.	Sona	B	1	1
Id.	Villafranca di Verona	B	—	1
Id.	Verona	B	1	—
Id.	Zevio	B	1	—
Vicenza	Agugliaro	B	1	1
Id.	Asiago	B	4	3
Id.	Barbarano Vicentino	B	—	1
Id.	Cocollo del Cengio	B	—	1
Id.	Gallio	B	1	2
Id.	Montegaldella	B	—	1
Id.	San Germano	B	—	1
Viterbo	Nepi	B	1	—
			733	713
	Malrossino dei suini			
Alessandria	Alessandria	S	—	1
Ancona	Ancona	S	1	2
Id.	Filottrano	S	5	—
Id.	Osimo	S	1	3
Id.	Ostra	S	3	—
Id.	Senigallia	S	—	7
Ascoli Piceno	Amandola	S	3	—
Id.	Fermo	S	2	8
Id.	Magliano di Tenna	S	1	—
Id.	Monte San Pietrangeli	S	—	2
Id.	Montefortino	S	1	—
Id.	Monte Giberto	S	2	—
Id.	Monte Granaro	S	6	—
Id.	Monte Rubbiano	S	1	—
Id.	Monturano	S	1	—
Id.	Petritoli	S	1	—
Id.	Ponzano	S	2	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	4	—
Id.	Servigliano	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Asti	Chiusano	S	—	1
Id.	Cossombrato	S	—	1
Id.	Cinaglio	S	—	1
Avellino	Calabritto	S	1	—
Id.	Conza Campania	S	—	1
Id.	Gesualdo	S	—	1
Id.	Frigento	S	—	1
Id.	Sturno	S	—	1
Belluno	Auronzo	S	—	3
Id.	Belluno	S	—	1
Id.	Fonzaso	S	—	1
Id.	Limana	S	—	1
Bergamo	Foresto Sparso	S	2	—
Id.	Sarnico	S	—	1
Id.	Sedrina	S	—	1
Bologna	Imola	S	—	1
Id.	Minerbio	S	—	2
Id.	Molinella	S	—	3
Bolzano	Bressanone	S	—	2
Id.	Fiè	S	—	1
Id.	Malles	S	—	2
Id.	Renon	S	—	1
Brescia	Padenghe	S	—	2
Campobasso	Vinchiaturo	S	2	—
Chieti	Colledimezzo	S	1	—
Id.	Bucchianico	S	1	—
Ferrara	Ferrara	S	2	—
Foggia	Monteleone di Puglia	S	—	1
Forlì	Forlì	S	—	1
L'Aquila	Bugnara	S	—	3
La Spezia	Framura	S	—	2
Id.	Rocchetta di Vara	S	—	3
Id.	Zignago	S	—	3
Modena	Lama Mocogno	S	1	2
Id.	Savignano	S	1	—
Parma	Collecchio	S	—	1
Id.	Berceto	S	—	4
Id.	Fornovo	S	—	1
Id.	Parma	S	—	1
Id.	Salsomaggiore	S	—	1
Perugia	Castiglione del Lago	S	2	—
Id.	Città di Castello	S	—	1
Id.	Perugia	S	7	3
Pesaro	Acqualagna	S	3	—
Id.	Cagli	S	4	—
Id.	Fossombrone	S	2	—
Id.	Cabicce	S	4	—
Id.	Mondolfo	S	2	—
Id.	San Costanzo	S	2	—
Id.	Pergola	S	4	—
Id.	Pesaro	S	4	—
Pistoia	San Marcello Pistoiese	S	3	—
Id.	Pistoia	S	—	1
Ravenna	Ravenna	S	—	3
Reggio Emilia	Albinea	S	2	—
Id.	Baiso	S	2	—
Id.	Bibbiano	S	3	1
Id.	Boretto	S	1	—
Id.	Brescello	S	2	4
Id.	Campegine	S	7	—
Id.	Castellarano	S	—	2
Id.	Castelnovo ne Monti	S	—	1
Id.	Castelnovo di Sotto	S	—	2
Id.	Correggio	S	2	—
Id.	Guastalla	S	1	2
	Segue: Malrossino dei suini			
Reggio Emilia	Luzzara	S	1	—
Id.	Montecchio	S	—	2
Id.	Novellara	S	1	—
Id.	Quattro Castella	S	—	10
Id.	Rio Saliceto	S	5	1
Id.	Reggio Emilia	S	—	3
Id.	Reggiolo	S	—	2
Rieti	Rieti	S	—	5
Id.	Poggio Moiano	S	—	3
Id.	Fara Sabina	S	—	2
Roma	Campagnano di Roma	S	—	1
Id.	Rignano Flaminio	S	—	12
Id.	Sacrofano	S	7	—
Rovigo	Adria	S	3	—
Id.	Giacciano Baruchella	S	4	—
Id.	Guarda Veneta	S	1	
Id.	Trecenta	S	4	2
Salerno	San Mauro Cilento	S	—	3
Id.	Eboli	S	2	
Id.	Capaccio	S	—	2
Teramo	Atri	S	—	8
Id.	Bisenti	S	—	3
Id.	Campli	S	—	2
Id.	Civitella del Tronto	S	—	3
Id.	Teramo	S	—	3
Terni	Terni	S	4	4
Id.	Acquasparta	S	1	1
Id.	Sanvenanzo	S	—	1
Torino	Gassino	S	3	—
Id.	Samone	S	1	—
Id.	Borgofranco	S	—	1
Id.	Torre Pellice	S	—	3
Id.	Poirino	S	—	1
Trento	Bezzecca	S	—	1
Id.	Cles	S	—	1
Id.	Egna	S	—	1
Id.	Malè	S	—	1
Id.	Pergine	S	—	3
Id.	Rabbi	S	—	1
Id.	Tuenno	S	—	3
Treviso	Asolo	S	3	1
Id.	Cessalto	S	17	2
Id.	Chiarano	S	2	1
Id.	Cornuda	S	—	1
Id.	Castelcucco	S	—	1
Id.	Farra di Soligo	S	1	—
Id.	Gaiarine	S	—	1
Id.	Mareno di Piave	S	7	—
Id.	Moriago	S	1	—
Id.	Oderzo	S	1	1
Id.	Pieve di Soligo	S	—	1
Id.	Refrontolo	S	1	—
Id.	Roncade	S	—	3
Udine	Azzano Decimo	S	1	2
Id.	Barcis	S	2	—
Id.	Cividale del Friuli	S	1	5
Id.	Fagagna	S	—	1
Id.	Meduno	S	1	—
Id.	Nimis	S	1	—
Id.	San Vito al Torre	S	2	—
Id.	Santa Maria la Longa	S	1	—
Id.	Sequals	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	4	2
Id.	Torviscosa	S	1	—
Id.	Tramonti di Sopra	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Udine	Trivignano	S	1	—
Venezia	Annone Veneto	S	1	—
Id.	Fossò	S	1	—
Id.	Portogruaro	S	2	—
Id.	San Stino di Livenza	S	—	2
Id.	Vigonovo	S	1	—
Verona	Angiari	S	—	2
Id.	Casaleone	S	—	2
Id.	Cerea	S	—	3
Id.	Isola Scala	S	—	1
Id.	Mozzecane	S	—	3
Id.	Povegliano	S	—	1
Id.	Rivoli Veronese	S	—	2
Id.	Villafranca di Verona	S	—	5
Vicenza	Lonigo	S	—	2
Id.	Schio	S	—	2
Viterbo	Barbarano Romano	S	1	—
			194	233
Peste e setticemia dei suini				
Ancona	Ancona	S	2	1
Id.	Mergo	S	—	1
Id.	Ostra Vetere	S	2	—
Id.	Senigallia	S	2	2
Id.	Serra San Quirico	S	—	3
Id.	Numana	S	1	—
Id.	Osimo	S	3	—
Arezzo	Arezzo	S	2	—
Id.	Anghiari	S	—	2
Id.	Castiglion Fiorentino	S	5	1
Id.	Monte San Savino	S	—	2
Id.	Sansepolcro	S	2	1
Ascoli Piceno	Altidona	S	3	—
Id.	Amandola	S	3	4
Id.	Campofilone	S	—	2
Id.	Castel di Lama	S	4	—
Id.	Comunanza	S	2	—
Id.	Fermo	S	2	3
Id.	Grottazzolina	S	4	—
Id.	Magliano	S	1	—
Id.	Monte Gallo	S	4	—
Id.	Monte Giberto	S	2	—
Id.	Monte Granaro	S	1	2
Id.	Monte Rubbiano	S	3	2
Id.	Monte Vidon Combatte	S	1	—
Id.	Monturano	S	13	—
Id.	Pedaso	S	1	—
Id.	Servigliano	S	1	1
Avellino	Calitri	S	—	1
Bari	Sant'Eramo	S	1	—
Benevento	Solopaca	S	—	9
Id.	Morcone	S	—	2
Id.	Cerreto Sannita	S	—	2
Bergamo	Villongo	S	—	1
Bologna	Bentivoglio	S	—	2
Id.	Castello d'Argile	S	—	1
Id.	Crevalcore	S	—	1
Id.	Imola	S	—	4
Id.	Pieve di Cento	S	—	1
Campobasso	Boiano	S	—	3
Id.	Casacalenda	S	2	—
Id.	Cercemaggiore	S	—	1
Id.	Guardialfiera	S	6	—
Id.	Montecilfone	S	—	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Campobasso	Palata	S	—	3
Id.	San Giuliano di Puglia	S	—	1
Id.	Vinchiaturo	S	1	—
Caserta	Caserta	S	—	1
Catanzaro	Serrastretta	S	26	37
Id.	Magisano	S	—	1
Chieti	Atessa	S	3	—
Id.	Casacanditella	S	1	—
Id.	Casalanguida	S	—	4
Id.	San Buono	S	8	—
Cosenza	Belsito	S	—	5
Id.	Celico	S	—	2
Id.	Colosimi	S	—	4
Id.	Corigliano	S	—	5
Id.	Grimaldi	S	—	10
Id.	Lappano	S	—	2
Id.	Serra d'Aiello	S	—	3
Id.	Malito	S	25	—
Id.	Rovito	S	—	2
Ferrara	Ferrara	S	—	2
Firenze	Figline Valdarno	S	2	2
Id.	Lastra a Signa	S	1	—
Id.	San Piero a Sieve	S	—	1
Foggia	Monteleone di Puglia	S	1	—
Id.	San Severo	S	—	1
Forlì	Cesena	S	4	—
Id.	Santa Sofia	S	4	—
Id.	Verghereto	S	1	—
Id.	Bagno di Romagna	S	1	—
Id.	Cattolica	S	—	2
Grosseto	Arcidosso	S	—	1
Id.	Cinigiano	S	—	1
Latina	Fondi	S	—	4
Napoli	Barano d'Ischia	S	—	3
Id.	Casamarciano	S	—	7
Id.	Casamicciola	S	—	1
Id.	Forio	S	—	2
Id.	Ischia	S	—	1
Id.	Piano di Sorrento	S	—	2
Id.	Pozzuoli	S	—	4
Id.	Somma Vesuviana	S	—	1
Perugia	Perugia	S	1	6
Pesaro	Colbordolo	S	—	2
Id.	Mombaroccio	S	—	2
Id.	Pesaro	S	3	—
Id.	San Lorenzo in Campo	S	2	—
Pisa	San Miniato	S	—	2
Pistoia	Monsummano	S	2	2
Id.	Montale	S	1	2
Ravenna	Ravenna	S	—	12
Id.	Alfonsine	S	—	5
Reggio Calabria	Caulonia	S	1	—
Id.	Careri	S	1	1
Id.	Camini	S	1	1
Id.	Melicuccà	S	1	2
Id.	Oppido Mamertina	S	4	1
Id.	Seminara	S	1	1
Id.	Stignano	S	2	1
Reggio Emilia	Guastalla	S	1	—
Id.	San Polo d'Enza	S	2	—
Rieti	Fara Sabina	S	—	4
Roma	Campagnano di Roma	S	4	—
Id.	Civitavecchia	S	5	—
Id.	Licenza	S	4	—
Id.	Mandela	S	12	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Roma	Monte Libretti	S	7	—
Id.	Manziana	S	4	—
Id.	Monterotondo	S	4	—
Id.	Roma	S	1	—
Id.	Sacrofano	S	5	—
Id.	Velletri	S	5	1
Id.	Vicovaro	S	16	—
Rovigo	Adria	S	3	—
Id.	Costa di Rovigo	S	1	—
Id.	Calto	S	1	—
Id.	Donada	S	1	1
Id.	Fratta Polesine	S	1	—
Id.	Porto Tolle	S	—	1
Id.	Treconta	S	1	—
Salerno	Padula	S	—	3
Id.	Tegiano	S	2	—
Sassari	Siligo	S	2	—
Siena	Buonconvento	S	2	—
Id.	Castellina in Chianti	S	—	1
Taranto	Taranto	S	1	—
Teramo	Montoro	S	—	1
Terni	Acquasparta	S	1	—
Id.	Terni	S	4	6
Treviso	San Vendemiano	S	—	1
Udine	Cividale	S	—	1
Id.	Santa Maria la Longa	S	1	—
Id.	Trivignano	S	1	—
Verona	Caprino	S	—	2
Vicenza	Lonigo	S	—	1
Viterbo	Barbarano Romano	S	1	—
Id.	Capranica	S	—	1
Id.	Castel Sant'Elia	S	1	—
Id.	Orte	S	—	1
Id.	Vetralla	S	1	—
			266	239
Rabbia				
Agrigento	Agrigento	Can	—	1
Ancona	Montecarotto	Can	—	1
Arezzo	Badia Tebalda	Can	—	1
Id.	Anghiari	Can	—	1
Id.	Sansepolcro	Can	—	1
Id.	Sestino	Can	—	1
Bari	Bari	Can	1	—
Catania	Catania	Can	—	1
Id.	Palagonia	E	—	1
Id.	Ramacca	Can	—	2
Id.	Id	E	—	1
Catanzaro	Cutro	B	—	1
Firenze	Firenze	Can	—	1
Forlì	Cattolica	Can	—	1
La Spezia	Sarzana	Can	—	1
Lecce	Lecce	Can	3	—
Lucca	Lucca	Can	—	4
Id.	Massarosa	Can	—	1
Matera	Pomarico	Can	—	1
Id.	Ferrandina	Can	1	—
Messina	Francavilla di Sicilia	Can	—	1
Modena	Carpi	Can	—	1
Palermo	Caccamo	Can	1	1
Id.	Gangi	Fl	—	1
Perugia	Collazzone	Can	—	1
Salerno	Angri	Can	1	—
Id.	Scafati	Can	—	1
Siena	Poggibonsi	O	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: *Rabbia*				
Siracusa	Carlentini	Can	—	1
Taranto	San Giorgio Jonico	Can	—	1
Id.	Martina Franca	Can	—	1
			7	31
Rogna				
Ancona	Cerreto d'Esi	O	2	—
Id.	Fabriano d'Esi	O	6	—
Ascoli Piceno	Acquasanta	O	8	—
Bari	Gioia del Colle	O	1	—
Bergamo	Martinengo	E	1	—
Campobasso	Agnone	O	5	—
Catanzaro	Andali	O	2	—
Id.	Belcastro	O	2	—
Id.	Curinga	O	1	—
Id.	Isola di Capo Rizzuto	O	1	—
Chieti	Castiglione Messer Marino	O	7	—
Cosenza	Cassano al Jonio	O	1	—
Id.	Luzzi	O	1	—
Id.	Rossano	O	7	—
Foggia	San Severo	O	1	—
Grosseto	Arcidosso	O	1	—
Id.	Castell'Azzara	O	47	—
Id.	Gavorrano	O	1	—
Id.	Grosseto	O	1	—
Id.	Manciano	O	2	—
Id.	Orbetello	O	1	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	66	—
Aquila	Avezzano	O	1	—
Id.	Barisciano	O	1	—
Id.	Calascio	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Caporciano	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	Carsoli	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Id.	Fagnano Alto	O	1	—
Id.	Fontecchio	O	1	—
Id.	L'Aquila	O	1	—
Id.	Magliano de' Marsi	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ocre	O	1	—
Id.	Oricola	O	1	—
Id.	Poggio Picenze	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	1	—
Id.	Tione	O	1	—
Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Villa Santa Lucia	O	1	—
La Spezia	Framura	O	—	1
Matera	Matera	O	1	—
Perugia	Gualdo Tadino	O	2	—
Id.	Gubbio	O	1	—
Id.	Nocera Umbra	O	2	—
Id.	Norcia	O	—	1
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	2	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Bracciano	O	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
Roma	Campagnano Romano	O	8	—
Id.	Guidonia	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Percile	O	1	—
Id.	Poli	O	1	—
Id.	Pomezia	O	8	—
Id.	Rignano Flaminio	O	1	—
Id.	Roma	O	2	—
Id.	Sacrofano	O	1	—
Id.	Tolfa	O	2	—
Id.	Vicovaro	O	1	—
			231	2
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Catanzaro	Santa Caterina Jonio	Ocap	2	—
Id.	Sersale	Ocap	1	—
L'Aquila	Pereto	O	1	—
Perugia	Cerreto di Spoleto	O	3	—
Roma	Gorga	Cap	2	—
Salerno	Gaggiano	Ocap	—	3
			9	3
	Farcino criptococcico			
Agrigento	Santa Margherita Belice	E	1	1
Bari	Palo	E	2	—
Bergamo	Calvenzano	E	1	—
Id.	Cavernago	E	1	—
Catania	Catania	E	9	—
Id.	Linguaglossa	E	1	—
Id.	Randazzo	E	1	—
Forlì	Sant'Arcangelo	E	—	1
La Spezia	La Spezia	E	1	1
Id.	Pignon	E	1	—
Id.	Zignago	E	—	1
Lecce	Santa Cesarea	E	1	—
Napoli	Azzano	E	—	1
Id.	Castellammare di Stabia	E	1	—
Id.	Napoli	E	1	—
Id.	Ottaviano	E	1	—
Id.	Pozzuoli	E	1	—
Id.	Somma Vesuviana	E	—	1
Palermo	Carini	E	—	1
Ragusa	Vittoria	E	2	—
Id.	Ragusa	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	5	—
Sassari	Sassari	E	—	2
Id.	Porto Torres	E	—	1
Taranto	Ginosa	E	6	2
Trapani	Marsala	E	1	—
Vercelli	Trino Vercellese	E	1	—
			39	12
	Morbo coitale maligno			
Bergamo	Bergamo	E	3	—
Id.	Boltiere	E	4	—
Id.	Piserano	E	1	—
Id.	Fontanella	E	1	—
Id.	Marne	E	1	—
Id.	Verdello	E	1	—
Bologna	Bologna	E	2	—
Id.	San Pietro in Casale	E	1	—
Ferrara	Ferrara	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Morbo coitale maligno*			
Ravenna	Lugo	E	4	2
Id.	Fusignano	E	—	1
Treviso	Caerano San Marco	E	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	E	1	—
Id.	Castello di Godego	E	1	—
Id.	Istrana	E	12	—
Id.	Meduna di Livenza	E	1	—
Id.	Mogliano Veneto	E	1	—
Id.	Montebelluna	E	4	—
Id.	Borgano	E	1	—
Id.	Quinto di Treviso	E	4	—
Id.	Resana	E	1	—
Id.	Roncade	E	1	—
Id.	Treviso	E	2	—
Id.	Vedelago	E	9	—
Id.	Trevignano	E	6	—
Udine	Latisana	E	1	—
Verona	Erbè	E	2	—
Id.	Gazzo Veronese	E	—	2
Id.	Sorgà	E	2	—
			69	2
	Aborto epizootico			
Bologna	Baricella	B	1	—
Forlì	Cesena	B	3	—
Pisa	San Giuliano Terme	B	—	1
Pistoia	Larciano	B	1	—
Id.	Serravalle	B	1	—
Udine	Aquileia	B	1	—
Id.	Comeglians	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	1	—
Id.	Latisana	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Udine	B	1	—
Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	Cona	B	1	—
Id.	San Stino di Livenza	B	1	—
Vercelli	Cavaglià	B	1	—
Id.	Ghislarengo	B	1	—
Id.	Oldenico	B	1	—
Id.	Saluggia	B	1	—
Id.	Salussola	B	1	—
Id.	San Germano	B	1	—
			23	1
	Tubercolosi			
Ascoli Piceno	Fermo	B	—	2
Bari	Molfetta	B	—	1
Cosenza	Corigliano Calabro	B	—	1
Vicenza	Vicenza	S	—	3
			—	7
	Vaiuolo ovino			
Bari	Polignano	O	2	3
Brindisi	Fasano	O	—	3
Id.	Ostuni	O	1	—
Id.	Torre Santa Susanna	O	1	—
Latina	Formia	Cap	—	4
Taranto	Massafra	O	—	2
Id.	Taranto	O	1	2
			5	14

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Influenza del cavallo				
Brindisi	San Pietro Vernotico	E	—	1
Colera dei polli				
Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	P	2	—
Reggio Calabria	Camini	P	1	1
Id.	Laganadi	P	1	1
			4	2
Peste e setticemia dei polli				
Ascoli Piceno	Force	P	1	5
Id.	Sant'Elpidio a Mare	P	3	—
Ravenna	Ravenna	P	—	5
Id.	Lugo	P	—	7
Id.	Alfonsine	P	—	3
			4	20
Laringo trachelte infettiva dei polli				
Agrigento	Cattolica Eraclea	P	15	—
Id.	Cianciana	P	24	—
Bergamo	Rovetta con Fino	P	—	1
Bolzano	Silandro	P	—	2
Caserta	Caserta	P	—	1
Catania	Biancavilla	P	1	—
Id.	Bronte	P	1	—
Id.	Maletto	P	1	—
Chieti	Gissi	P	1	—
Reggio Emilia	Reggiolo	P	—	5
Vicenza	Schio	P	—	1
			43	10

RIEPILOGO
dal 1° al 15 luglio 1946 - N. 13

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	21	42	59
2	Carbonchio sintomatico	5	5	5
3	Afta epizootica	58	551	1446
4	Malrossino dei suini	38	166	427
5	Peste e setticemia dei suini	41	143	505
6	Rabbia	20	30	38
7	Rogna	15	69	233
8	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	6	12
9	Farcino criptococcico	15	27	51
10	Morbo coitale maligno	7	30	71
11	Aborto epizootico	7	22	24
12	Tubercolosi	4	4	7
13	Vaiuolo ovino	4	7	19
14	Influenza del cavallo	1	1	1
15	Colera dei polli	2	3	6
16	Peste e setticemia dei suini	2	5	24
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	8	11	53

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(3292)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina di un componente la Commissione esaminatrice del concorso a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il proprio decreto in data 11 marzo 1946, relativo alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso per titoli e per esami a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato, bandito con decreti Presidenziali 1° settembre 1945 e 2 maggio 1946;

Ritenuto che il prof. Filippo Vassalli ha chiesto di essere esonerato dall'incarico di componente la detta Commissione e che in di lui sostituzione il presidente del Consiglio di Stato ha designato il prof. Fulvio Maroi, ordinario di diritto privato nell'Università di Roma;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato;

Decreta:

Il prof. Fulvio Maroi, ordinario di diritto privato nella Università di Roma, è nominato componente della Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse, in sostituzione del prof. Filippo Vassalli, dimissionario.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° novembre 1946

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
CAPPA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1946
Registro n. 3, foglio n. 296. — FERRARI

(3802)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.